

ANNO LI - N. 127

mercoledì 8 maggio 2013

ASSEMBLEA AGIA-CIA, INTERVENTI DI DE GIROLAMO, BERTUZZI, SEMERARI, SISTI, POLITI, BRUNELLI

4113 - 08:05:13/16:00 - roma, (agra press) - si e' svolta oggi l'assemblea annuale dell'associazione giovani imprenditori agricoli (agia) della cia-confederazione italiana agricoltori, dedicata al tema "costruiamo l'italia nuova", durante la quale i giovani agricoltori hanno chiesto la "rapida attuazione della legge che libera, alla vendita o all'affitto, i terreni demaniali ora inutilizzati, ma anche una reale possibilita' di accesso al credito, che oggi e' loro negata". all'assemblea e' intervenuto il ministro delle politiche agricole nunzia de girolamo. sono un "ministro politico", contrario alla "retorica di genere e di eta'"...."non faccio promesse e preferisco essere giudicata, piu' che subire pregiudizi", ha puntualizzato. l'agricoltura "non e' figlia di un dio minore, ma e' un settore che puo' rilanciare l'intera economia del paese", ha proseguito de girolamo, sottolineando con forza la sua propensione all'ascolto di "tutti i protagonisti" del comparto primario, "con umilta'" e "senza pregiudizi". "la generazione alla quale appartengo - ha detto il ministro rivolgendosi ai giovani imprenditori - e' stata massacrata dagli errori della vecchia politica" e deve avere "piu' spazio" e "maggiori opportunita' di accesso al credito". discorso questo - ha precisato - che rappresenta una "partita importante" per tutte le attivita' produttive. "le banche dovrebbero tornare a fare le banche e preoccuparsi di dare i soldi alle imprese, a cominciare dall'agricoltura", ha messo in evidenza e bisogna "valutare con l'abi il ritorno a sezioni specializzate per il credito agrario", ha aggiunto. "oggi - ha detto poi il ministro parlando con i giornalisti - sentiremo il presidente della cassa depositi e prestiti per capire se c'e' la possibilita' di fare cio' che e' stato fatto per il fondo degli enti locali anche in agricoltura" e "creare un fondo per i giovani e le imprese in difficolta'". il ministro ha poi parlato della "eccessiva pressione fiscale" alla quale sono esposte le aziende agricole, assicurando il suo impegno per estendere la sospensione della rata imu di giugno "anche agli agricoltori" ed impegnandosi per la "eliminazione totale della tassa sui terreni agricoli ed i beni strumentali". altri temi affrontati dal ministro sono stati la semplificazione e lo snellimento burocratico, la contraffazione alimentare ed i controlli ai quali sono sottoposte le imprese agricole, che "sono troppi e vanno coordinati". quella della pac - ha concluso de girolamo - e' una "sfida molto importante", sulla quale "combatteremo per non svilire l'italia" e "non arretreremo su nulla". il presidente della commissione agricoltura del parlamento europeo paolo de castro, assente perche' impegnato a bruxelles nei triloghi sulla riforma della pac, e' intervenuto con un breve videomessaggio, nel quale ha fatto il punto sui negoziati riguardanti la politica agricola comunitaria e ha assicurato la "grande attenzione" che in sede comunitaria si sta mettendo sui giovani, la cui "bassa presenza" in agricoltura e' "drammatica". il presidente della cia giuseppe polito ha salutato con favore la presenza del ministro, invitandola ad "ascoltare ed ascoltare cio' che la gente ed in particolare gli agricoltori si aspettano e poi decidere". "abbiamo il diritto di essere ascoltati - ha proseguito polito - anche se da molto tempo si e' persa questa abitudine, perche' ognuno pensa di avere in tasca la soluzione adatta al problema". "il mio sogno e' che il mondo raggiunga l'autosufficienza alimentare" e

che "si arrivi ad una sana competizione sui mercati interni ed internazionali", ha proseguito il presidente. "sogno imprenditori agricoli consapevoli, coscienti delle scelte che fanno e liberi di intraprenderle", ha aggiunto politi, sottolineando che quella della vendita diretta "puo' essere una soluzione" ai problemi economici degli agricoltori, ma "deve essere una loro scelta e non un obbligo". "nella cia - ha concluso il presidente rivolgendosi a de girolamo - il ministro trovera' soggetti disponibili a confrontarsi e a dare una mano". il presidente dei giovani imprenditori della cia luca brunelli, al quale sono stati affidati l'intervento introduttivo e le conclusioni dell'assemblea, ha affermato piu' volte che "bisogna scommettere sull'ingresso dei giovani in agricoltura", in quanto "si tratta di una scommessa vincente". brunelli, che ha rilanciato i contenuti del "memorandum" elaborato dall'agia-cia prima delle ultime elezioni politiche, ha fatto notare che "in italia le imprese con conduttori di eta' inferiore a 35 anni sono solo il 5,1% del totale, contro l'8,7% della francia o il 7,1% della germania". i giovani agricoltori - ha aggiunto brunelli - "hanno bisogno di aiuti concreti per evitare di cessare le proprie attivita'" e per questo facciamo appello al governo ed al ministro de girolamo. "l'agricoltura - ha detto la senatrice del pd maria teresa bertuzzi, membro della commissione agricoltura - e' un settore forte, che ha bisogno di incrociare lo sguardo della politica". "bisogna dare piena attuazione all'articolo di legge che prevede di dare prioritita' ai giovani agricoltori nell'assegnazione terre demaniali", ha proseguito la senatrice, chiedendo al ministro di "far finta di essere in una situazione di stabilita', anche se al governo non c'e' una maggioranza forte". un altro punto molto importante - ha aggiunto bertuzzi - sarebbe "garantire continuita' al tavolo permanente tra governo e giovani imprenditori istituito al ministero dello sviluppo economico dall'ex ministro passera". il presidente dell'isMEA arturo semerari ha presentato ai giovani imprenditori i servizi loro dedicati "appositamente studiati" dall'istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, ed in particolare quelli dedicati al primo insediamento dei giovani agricoltori, al subentro ed alle garanzie per l'accesso al credito agrario. "la prioritita' del nostro ente e' il sostegno ai giovani", ha messo in evidenza il presidente, spiegando che "le risorse ci sono". il problema e' nella domanda e nelle informazioni in possesso dei giovani, che "pensano prima ad acquistare gli strumenti piuttosto che la terra". bisogna lavorare con le organizzazioni professionali agricole - ha proseguito semerari - per "istituire dei consorzi fidi piu' vicini alle logiche delle imprese". all'assemblea e' intervenuto anche il presidente del consiglio nazionale dell'ordine dei dottori agronomi e forestali andrea sisti, il quale ha messo in risalto l'importanza del ruolo dei giovani imprenditori agricoli nella "moderna concezione di agricoltura", che non e' piu' "solo legata alla terra", ma interessa ambiti differenti e richiede un "bagaglio culturale piu' ampio". in questo senso - ha aggiunto - i giovani "hanno maggiori capacita'" e sono "piu' adatti ad innovare, pur mantenendo un legame con la tradizione". le istituzioni - ha concluso sisti - devono agevolare gli investimenti e favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura. all'incontro erano presenti, tra gli altri, oltre a numerosissimi soci dell'agia e della cia, i vicepresidenti delle commissioni agricoltura di senato e camera, leana pignedoli (pd) e massimo fiorio (pd), i deputati del pd e componenti della commissione agricoltura susanna cenni, mino taricco, veronica tentori e alessandra terrosi, emanuele trappolino del pd, i vicepresidenti della cia domenico brugnoli e secondo scanavino, ed il presidente del collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati roberto orlandi.

(ab)

**E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di AGRA PRESS,
salvo espliciti e specifici accordi in materia con citazione della fonte.**

I TESTI CITATI SONO DISPONIBILI CON RIFERIMENTO AL NUMERO DI NOTIZIA

Tel 0668806721 - fax 0668807954 - email agrapress@mclink.it